



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE

"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice
IS0012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(relativo all'azione educativa e didattica realizzata ai
sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26.3.2026)**

CLASSE 5 CT C.A.T
Costruzioni, ambiente e territorio

Anno Scolastico 2025/2026

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Continuità didattica			Firma docenti
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	
Ricci Enrica (*) (**)	P.C.I	X	X	X	
Mele Francesco	Estimo	X	X	X	
Colucci Angelo	Topografia	X		X	
Margheri Andrea	Italiano e Storia	X	X	X	
Mulinacci Alessandra	Matematica	X	X	X	
Lombardi Conantonio	Ed. Motoria			X	
Mazzeo Gabriele	GCS		X	X	
Cavalotto Anna Angela	Inglese	X	X	X	
Basta Caterina	Potenziamento di Diritto			X	
Allori Davide	ITP			X	
Bimonte Salvatore	IRC	X	X	X	
Formichella Angelo	Sostegno	X	X	X	
Stefano Antonio Luigi	Sostegno	X	X	X	
Amelia Marco	Sostegno	X	X	X	

(*) **coordinatore di classe**

(**) **Tutor orientatore**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Pr.	Nome	FIRME

omissis

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pr.	Nome	FIRMA
1	Prof. STEFANO POLLINI	

Sommario

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO
2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO
 - 2.1 INDIRIZZO CAT
3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
 - 3.3 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
 - 3.4 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.5 UDA
 - 3.6 STRUMENTI
 - 3.7 SPAZI
 - 3.8 ATTIVITÀ DI RECUPERO
 - 3.9 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
 - 3.10 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)
 - 3.11 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI
 - 3.12 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)
 - 3.13 VERIFICHE
- 4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)
 - 4.1 Valutazione
 - 4.2 Valutazione del Comportamento
 - 4.3 Valutazione di Educazione civica
 - 4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato
 - 4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte
 - 4.6 Griglia di valutazione per l'orale
- 5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 2000 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes". Dal 2019 nell'indirizzo del Liceo Tradizionale è stata inserita l'opzione IGCSE Cambridge. Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. L'Istituto G.K. ha sede in un complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 50.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- **Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) articolato in due sperimentazioni: VDME con supporto di sperimentazione BIM e Progettazione con metodologia BIM-Rendering e modellazione 3D e GIS.**
- **Settore Economico: Turismo;**
- **Liceo Scientifico: Tradizionale, Tradizionale IGCSE Cambridge, Scienze Applicate, Sportivo.**

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K. In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri e all'inclusione degli studenti BES, in particolare con la realizzazione di attività laboratoriali per studenti con disabilità con percorso C e supporto e sostegno per gli studenti con percorso A e B nonché un consolidato vademecum per gli studenti DSA. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

2.1 INDIRIZZO CAT

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili (D.P.R. 87 del 15 marzo 2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici).

"Costruzioni, ambiente e territorio" è uno degli indirizzi del Settore Tecnologico. Il percorso di studi ha la durata di 5 anni, distinti in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica, che permette l'accesso a qualunque facoltà universitaria. Il percorso è finalizzato allo sviluppo di nuove professionalità caratterizzate da flessibilità operativa, in grado di affrontare l'ampia casistica dei problemi nella realtà professionale

2.2 Quadro orario settimanale indirizzo CAT

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	-	1	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3(2)*	3(2)*	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3(2)*	3(2)*	-	-	-

TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)*	-	-	-	-
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3(2)*	3(2)*	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	1	1	-
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	-	-	2(1)*	2(1)*	2(1)*
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	-	-	7(4)*	6(3)*	7(4)*
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	-	-	3(1)*	4(2)*	4(2)*
TOPOGRAFIA	-	-	4(3)*	4(3)*	4(3)*
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
()* Ore in compresenza con docente I.T.P.					

3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale configurazione della classe V, composta da 20 studenti (7 femmine e 13 maschi), è il risultato di un articolato processo di assestamento e integrazione iniziato sin dal primo biennio. Il gruppo ha infatti origine dalla fusione in terza delle ex classi 2AT e 2CT. A questo nucleo originario si sono aggiunti, nel corso degli anni, diversi studenti provenienti da altri percorsi formativi. Già durante il primo anno si è registrato l'ingresso di due studentesse di nazionalità cinese provenienti dal Liceo Linguistico "C. Livi" e dall'Istituto Professionale "E. Morante" di Firenze, seguite, nel corso del secondo anno, da una studentessa del Liceo Scientifico "N. Copernico", un'alunna proveniente dal Liceo Scientifico Cambridge e da quattro studenti dell'Istituto Tecnico "T. Buzzzi". Il processo di stabilizzazione si è concluso nel triennio con l'inserimento di una studentessa ripetente dell'indirizzo CAT in quarta. Si segnala, inoltre, che da circa due mesi uno studente ha interrotto la frequenza.

All'interno di questo eterogeneo contesto, la scuola ha operato con strategie inclusive mirate. Sono stati infatti redatti e attuati Piani Didattici Personalizzati (PDP) per quattro studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e per quattro studenti di nazionalità cinese con BES linguistico, un PEI per uno studente con certificazione ai sensi della L.104/92 garantendo così il necessario supporto metodologico. Parallelamente, per tutelare il percorso formativo degli studenti-atleti, sono stati predisposti i relativi Progetti Formativi Personalizzati (PFP), tutta la documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto.

Dal punto di vista relazionale, la classe si presenta come un gruppo abbastanza coeso e caratterizzato da un clima sereno. Anche sotto il profilo disciplinare, il comportamento è stato complessivamente corretto e rispettoso, sia verso il corpo docente che verso le norme scolastiche. Se si escludono alcuni isolati episodi di comportamento scorretto che ha coinvolto uno studente durante il viaggio di istruzione a Vienna nel corso del quarto anno, non si sono verificati altri eventi di rilievo degni di nota. Per quanto riguarda i rapporti scuola-famiglia, si è riscontrata una partecipazione complessivamente carente: solo una ristretta minoranza di genitori ha seguito con regolarità l'andamento didattico dei propri figli, mentre per la restante parte del gruppo i contatti sono stati sporadici o pressoché nulli.

3.2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La partecipazione al dialogo educativo all'interno del gruppo classe non si è manifestata in modo uniforme, rivelando un'adesione alle attività didattiche non sempre costante o soddisfacente per la totalità degli alunni. Solo un ristretto gruppo di studenti si è distinto per un atteggiamento pienamente responsabile e un'interazione attiva; grazie a un metodo di studio consolidato e a un impegno costante, questi allievi hanno acquisito una buona padronanza dei contenuti e un'autonomia tale da permettere loro di rielaborare le conoscenze in modo critico e personale, conseguendo risultati di buon livello.

La maggior parte della classe ha mostrato invece un impegno più discontinuo, spesso finalizzato esclusivamente alle scadenze delle verifiche. Pur avendo raggiunto un livello di conoscenze globalmente sufficiente, questi studenti manifestano ancora alcune incertezze nella restituzione orale e una minore fluidità nell'organizzare i contenuti in modo autonomo. Infine, una restante parte del collettivo ha risposto in modo meno responsabile alle sollecitazioni educative. In questi casi, la persistenza di lacune pregresse e la mancanza di una rielaborazione approfondita hanno ostacolato l'assimilazione dei contenuti e limitato l'acquisizione del linguaggio tecnico-specifico delle discipline, con ripercussioni che permangono sia nella produzione scritta che in quella orale. Nonostante tale differenziazione interna, la classe ha affrontato con la dovuta serietà le

simulazioni delle prove d'esame effettuate nel mese di maggio, dimostrando consapevolezza dell'imminente traguardo della maturità.

3.3 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al termine del corso di studi, sebbene in modo non omogeneo a causa delle diverse attitudini e della discontinuità nell'impegno di alcuni, gli allievi hanno acquisito complessivamente un'accettabile conoscenza dei contenuti trattati nelle diverse discipline.

In merito alle competenze trasversali e disciplinari, la maggior parte degli studenti è in grado di:

- Sviluppare correttamente progetti, applicando le conoscenze teoriche a casi pratici e operativi;
- Relazionare con una terminologia sufficientemente appropriata sulle tematiche delle diverse discipline, dimostrando la capacità di cogliere collegamenti e aspetti comuni tra gli ambiti di studio;
- Rielaborare in modo accettabile i contenuti appresi, sia in forma orale che scritta, mostrando una discreta tenuta espositiva.

Permangono, per una parte della classe, alcune criticità nell'approfondimento critico e nella padronanza del linguaggio tecnico-settoriale, obiettivi che sono stati raggiunti pienamente solo dagli studenti più motivati e costanti nel corso del quinquennio.

-

3.4 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Per quanto riguarda la trattazione delle varie unità didattiche, gli insegnanti del consiglio di classe hanno adottato in parte la lezione frontale, in parte la lezione dialogata e partecipata, cercando sempre di stimolare il dialogo, di porre le questioni in chiave problematica e di fare il maggior numero di collegamenti possibili ad ambiti concreti dell'esperienza quotidiana. Non sono mancati momenti di discussione su tematiche particolari, alcune attività di ricerca individuale o per piccoli gruppi e la partecipazione a conferenze o a dibattiti con esperti. Oltre ai testi in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, testi di carattere specialistico, audiovisivi e schemi di appunti organizzati degli insegnanti. Quanto agli strumenti sono stati impiegati la lavagna multimediale e tradizionale, per le materie tecniche sono stati inoltre utilizzati i laboratori informatici e software specifici per il disegno (cad 2D- BIM), la palestra per lo svolgimento delle attività sportive.

3.5 PERCORSI DIDATTICI PER COMPETENZE (UdA)

In linea con le innovazioni introdotte dalla riforma degli istituti tecnici (D.M. n. 29 del 19 febbraio 2026), il nostro Istituto ha adottato, in via sperimentale e anticipata per l'anno scolastico 2025/2026, un modello didattico focalizzato sullo sviluppo delle competenze e sulla progettazione trasversale. La programmazione del triennio è stata strutturata attorno al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PeCuP) in uscita, mirando a consolidare le abilità tecniche e civiche dello studente attraverso lo strumento cardine delle Unità di Apprendimento (UdA).

Per la classe quinta, il percorso formativo ha previsto la realizzazione di due UdA multidisciplinari:

UdA n. 1: "Il Progetto Stradale"

Stato: Concluso.

Competenza mirata: Capacità di analizzare un contesto territoriale (vincoli, morfologia, traffico) per proporre soluzioni progettuali che bilancino efficienza, sicurezza, impatto ambientale ed economico.

Obiettivi e Discipline coinvolte:

- Topografia: Lettura cartografia CTR, sviluppo tracciato plano-altimetrico, profilo longitudinale e sezioni trasversali con calcolo dei movimenti terra.
- P.C.I.: Conoscenza delle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 14/1/2018) e progettazione di opere di sostegno a gravità.
- Estimo: Determinazione dei costi di realizzazione e redazione del piano particellare di esproprio con valutazione dell'indennizzo.
- Gestione Cantiere: Analisi dei rischi e redazione dei documenti per la contabilità dei lavori.
- Matematica: Applicazione di funzioni e modelli per descrivere pendenze e curve, e calcolo delle volumetrie.

Compito Autentico: Ogni allievo ha realizzato autonomamente gli elaborati grafici e tecnici (corredati da relazione) atti a definire il progetto di un nuovo tronco stradale sulla base di una cartografia specifica.

UdA n. 2: "Urbanistica e qualità della vita: pianificare il futuro della città"

Stato: In fase di realizzazione.

Competenza mirata: Identificare problemi complessi legati alla pianificazione urbana (traffico, inquinamento, servizi) e individuare soluzioni innovative mediante l'uso di strumenti tecnologici per descrivere lo spazio urbano.

Obiettivi e Discipline coinvolte:

- P.C.I.: Impostazione della progettazione secondo gli standard urbanistici e i principi della legislazione vigente in relazione alle esigenze sociali.
- Topografia: Interpretazione delle rappresentazioni cartografiche e utilizzo di Sistemi Informativi Territoriali (SIT).
- Italiano: Saper comunicare in modo efficace effettuando collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
- Inglese: Produzione di testi e presentazioni tecniche in lingua per esprimere opinioni e descrivere processi progettuali.

Compito Autentico: Analisi di una zona specifica del Comune di Prato tramite i dati SIT (Piano Operativo, Catasto, ecc.) per individuare un'area di riqualificazione. Il progetto prevede la proposta di un edificio pubblico o spazio verde, modellato in BIM e illustrato con una relazione tecnica e una presentazione finale in lingua inglese

3.6 STRUMENTI

Sono stati impiegati la lavagna interattiva multimediale e tradizionale, libro di testo, registro elettronico, strumenti ed estensioni della piattaforma Google Workspace, per le materie tecniche sono stati inoltre utilizzati i laboratori informatici e software specifici ad uso professionale.

3.7 SPAZI

Le attività didattiche sono state svolte in diversi contesti logistici, scelti in base alle specifiche esigenze delle unità di apprendimento. Nello specifico, sono state utilizzate le aule didattiche, attraverso il sistema della turnazione, e i laboratori di informatica, impiegati in particolare per le attività pratiche legate alle discipline di indirizzo. Per lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie, il gruppo ha usufruito regolarmente della palestra dell'istituto.

3.8 ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☐ Corsi di recupero a piccoli gruppi per le discipline di in orario pomeridiano
- ☒ Sportelli pomeridiani di PCI, Matematica per il potenziamento di alcuni contenuti disciplinari
- ☒ Attività di recupero in itinere, da parte dei docenti di classe, in orario curricolare.
- ☐ Altro.....

3.9 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso del 5° anno sono state promosse attività di “*orientamento in uscita*” e, per le informative relative alle varie iniziative ed attività di orientamento è stata utilizzata, nel contesto della piattaforma Google G-Suite, la Classroom “Orientamento in uscita”, creata allo scopo di fornire agli studenti un supporto tempestivo e diretto, in linea con le informazioni provenienti sia da Scuole Universitarie che, da Enti che promuovono percorsi alternativi di qualifica professionale e di Istruzione tecnica superiore (ITS). In particolare si elencano nel dettaglio che segue le attività svolte nel corrente anno scolastico:

- A.** **Salone dello Studente - Campus Orienta**, l'incontro si è svolto presso la stazione Leopolda di Firenze nel corso del quale sono state svolte attività di orientamento personalizzato, alternate a simulazioni di attività collegate con l'intelligenza artificiale nei settori di applicazione scientifica e ingegneristica;
- B.** Giornata di orientamento presso le **sedi UNIFI**, presentazione percorsi di laurea e partecipazione a laboratori didattici;
- C.** Giornata di orientamento presso la sede **Camera di Commercio Sede Prato**-presentazione percorsi ITS Regione Toscana ;
- D.** Incontri di orientamento per la presentazione dei corsi di laurea in medicina e professioni sanitarie “**Testbusters 2025-2026**”, l'incontro si è svolto in presenza presso il nostro Istituto e, si è concluso con la simulazione di un test;
- E.** Incontri di orientamento personalizzati e online con rappresentanti di **Assorienta** allo scopo di presentare un'attività di Orientamento relativa alle carriere professionali in divisa;
- F.** Incontri di orientamento in presenza presso il nostro Istituto, per la presentazione di Istituti linguistici specializzati anche in aree professionali con applicazione di lingua straniera: Istituti per mediatori linguistici “**Unicollege**”;
- G.** Incontro di orientamento presso il nostro Istituto con docenti della scuola di **Ingegneria** per la presentazione dei vari percorsi di laurea triennale e specialistica;
- H.** Incontro presso le sedi competenti con referenti di Enti specializzati, per la presentazione dei percorsi alternativi all'Università **ITS** della Regione Toscana;

- I.** Partecipazione agli **Open Day UNIFI e UNIPI** in presenza presso gli Atenei. Svolgimento prove **TOLC** (Medicina ed Ingegneria) su piattaforma digitale CISIA, in autonomia da parte degli studenti con il supporto di consulenza dell'Orientatore di Istituto;
- J.** **Sportello di Orientamento** dedicato allo studente, svolto nel contesto dell'attività di supporto e consulenza da parte del docente Orientatore dell'Istituto.

Tutte le attività di Orientamento hanno visto la partecipazione dell'intero gruppo classe di tutti gli indirizzi o, di gruppi di studenti di ciascuna classe particolarmente motivati nell'ambito applicativo delle attività proposte:

Si riporta modulo relativo alle attività di orientamento progettate e deliberate dal Cdc.

PROGETTAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO di 30 H

FINALITA'

In ottemperanza al D.M. 328/22 del MIM "Nuove linee guida per l'orientamento" e, successive modifiche, il collegio Docenti ha approvato il curriculum di Istituto, elaborato dal gruppo di lavoro Tutor - Orientatori, con delibera n.4 del 25.10.2023, agli atti dell'Istituto. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Tutto ciò al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto il progetto di un modulo di orientamento formativo di 30 ore come sintetizzato nel prospetto seguente.

MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

ATTIVITÀ	OBIETTIVI	COMPETENZE	Tipologia di attività scelta dal C.d.C	TEMPI
Viaggio di istruzione a Budapest	Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Approfondimento dell'aspetto legislativo e dei diritti umani.	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza, Competenza linguistica	X	10H

Incontri di orientamento con tutor	Compilazione E-portfolio dello studente	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza	X	4h 14/04/2026 15/06/2026
Tutorato in itinere supporto agli studenti con esigenze specifiche relative all'orientamento post-diploma	Analisi critica del percorso formativo post-diploma	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza	X	4h
Incontro di orientamento Stazione Leopolda	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza, Competenza linguistica	X	6H 6/11/2025
Incontro di Orientamento con la scuola di Ingegneria	Attività di orientamento in Auditorium presentazione scuola di Ingegneria		X	2H 23/01/2026
Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Competenza in materia di consapevolezza Competenza personale	X	2H 28/01/2026
Attività di orientamento in Auditorium presentazione scuola LP01			X	2H 23/03/2026
PROGETTO ASSO - BLDS solo alcuni studenti	Agire come cittadino attivo e consapevole	Competenza in materia di consapevolezza Competenza personale	X	11/04/2026 4H
Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari				
Italiano e Storia	Dibattito sulle questioni legate allo sviluppo tecnico scientifico nella società e nel lavoro	Competenza in materia di consapevolezza Competenza personale	X	2H
Matematica	Problemi di realtà con i calcoli integrali	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza, Competenze STEM	X	2H
PCI/Storia dell'architettura 1) Uscita didattica: approfondimento sul Rinascimento fiorentino 2) Il Rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione, acquisizione di tutti i pareri, tramite la conferenza dei servizi	Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Consapevolezza Comprendere che ogni trasformazione urbana deve seguire un iter autorizzativo. Gerarchia delle norme: Distinguere tra norme statali (Testo Unico	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza, Competenza linguistica	X	4+2H

	Edilizia), regionali e comunali			
Estimo	Analisi delle prospettive lavorative nel mercato immobiliare	Analizzare l'evoluzione del mercato del lavoro nel settore immobiliare Capacità di lettura del contesto economico e professionale	X	4H
Topografia	DOCFA e PREGEO – Seminario collegio dei geometri Acquisire nozioni operative su pratiche catastali Utilizzo di software professionali e gestione di dati tecnici	Acquisire nozioni operative su pratiche catastali Utilizzo di software professionali e gestione di dati tecnici	X	6H
Gestione del cantiere e sicurezza	Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, disciplinato dal D.Lgs. 36/2023: _ Saper I 2 livelli di progettazione; _ Conoscere le modalità di affidamenti diretti	_competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ;_competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; _competenza imprenditoriale;	X	2H
Inglese	Presentare la propria esperienza lavorativa nell'ambito dell'attività di FSL			2H
TEC. ed ES. TOP. cad	Utilizzare software di progettazione avanzata (CAD e BIM), leggere e sviluppare elaborati tecnici, gestire semplici modelli informativi di edifici.	Collegare competenze tecniche e digitali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi nel campo edilizio.	X	6H
TOTALE ore				64 H

3.10 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) si realizzano in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto per assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le iniziative possono avere come fulcro tutti gli ambiti di vita sociale e lavorativa, quali gli uffici di una azienda, un museo storico, archeologico, un laboratorio di analisi, uno studio tecnico. Le tipologie di attività presenti all'interno dei percorsi scuola-lavoro sono varie: vanno dalle visite guidate in ambiti lavorativi e/o culturali, alla elaborazione e realizzazione, nel percorso formativo, di moduli di cultura di lavoro e moduli orientativi alle scelte post-diploma, ad attività di simulazione d'impresa, a stage aziendali fino a veri e propri percorsi di

alternanza. La Scuola muove le proprie iniziative verso il mondo produttivo e dei servizi a seconda della sua specificità e delle caratteristiche del territorio. L'Istituto scolastico ha stipulato convenzioni a titolo gratuito con le imprese, con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazioni lavorative.

Alla fine dei percorsi gli allievi hanno conseguito apprendimenti in ambiti come:

- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- lo sviluppo di un approccio sistematico in relazione alla complessità;
- la capacità di dare risposte a sollecitazioni esterne.

L'Istituzione scolastica e le imprese che realizzano esperienze formative di FSL (ex PCTO) hanno verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze promosse attraverso le schede del percorso per ogni singolo studente consegnate alla commissione nel materiale d'esame.

PROGETTO TUTOR ACCOGLIENZA CLASSI PRIME E TUTOR MEDIATORI

Il progetto ha previsto alcune ore di formazione con la finalità di preparare a svolgere la funzione di tutor accoglienza degli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi del nostro istituto.

Oltre all'accoglienza dei primi giorni di scuola, i tutor hanno monitorato la classe loro assegnata durante tutto l'anno scolastico: partecipando al primo attivo di classe, all'elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto e in occasione della somministrazione del Questionario sul benessere a scuola e in classe.

PROGETTO PEER EDUCATION "CITTADINI DELLA SALUTE"

Il progetto, promosso dall'Azienda USL Toscana Centro, affronta i temi legati al benessere, all'affettività ed alla sessualità consapevole. L'approccio metodologico adottato e la PEER Education (Empowered Peer Education) non solo perche dà importanza e protagonismo agli studenti coinvolti, ma rappresenta uno dei percorsi educativi più promettenti per la prevenzione dei comportamenti a rischio tra gli adolescenti e la prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale. Gli studenti di terza, quarta e quinta seguono una formazione con esperti, programmano e realizzano interventi specifici nelle classi seconde, avvalendosi di strumenti come brainstorming, ice breaking, giochi di ruolo.

Competenze acquisite:

- gestire una relazione con coetanei;
- pianificare, organizzare gli interventi;
- sviluppare sul campo le proprie risorse: autonomia, collaborazione, socializzazione, stima;
- promuovere e sensibilizzare su un comportamento responsabile.

Gli studenti, a partire dalla classe terza, hanno frequentato i percorsi inerenti la Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO) ai sensi della legge 107/2015, della Legge 145/2018 (ridefinizione in PCTO) e del Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127.

Tutti gli alunni hanno completato i percorsi, maturando un numero di ore superiore al minimo di legge prefissato.

Accanto al percorso formativo proposto al gruppo classe, gli studenti hanno potuto personalizzare, seppure in misura ridotta, l'esperienza con attività aggiuntive utili per una migliore acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Rispettando le disposizioni emanate dal Ministero, le decisioni assunte in sede di Collegio docenti, dalla Commissione PCTO dell'indirizzo CAT e dal Consiglio di classe, sono state comprese le seguenti attività comuni a tutto il gruppo classe:

- Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Stage presso studi tecnici e aziende operanti nel settore dell'edilizia e delle costruzioni;
- Seminari di approfondimento sugli atti di aggiornamento catastali, tenuti da esperti del Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Prato;
- Corsi di approfondimento su tematiche inerenti l'attività professionale (Risparmio energetico / Sistemi informativi geografici - GIS)

- Orientamento in uscita.

Sono considerate inoltre, parte del percorso personalizzato dello studente, le seguenti attività riconducibili ai alla FSL:

- Corsi preparatori al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche ICDL e altre certificazioni informatiche;
- Progetto Peer Education come previsto dal PTOF dell'Istituto

3.11 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

Durante il corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti attività integrative ed extracurricolari di approfondimento:

- [x] Corso pomeridiano dal titolo " Il Recupero edilizio che fa la differenza"(POC percorsi di orientamento) rivolto all'intera classe
- [x] Viaggio di istruzione a Budapest
- [x] Uscite didattiche percorso sul Rinascimento fiorentino
- [x] Attività di tutoraggio (laboratorio BIM) nei confronti di studenti di quarta
- [x] Attività di tutoraggio giornata intercultura

3.12 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)

Si è analizzato il concetto di "Stato Ideale" attraverso un excursus storico mettendo a confronto i modelli di Stato con le moderne democrazie liberali. L'obiettivo è stato far comprendere come la **Costituzione Italiana** rappresenti la sintesi operativa di un modello di Stato fondato sul lavoro, sulla dignità umana e sulla separazione dei poteri. In una prospettiva di interdisciplinarietà, in compresenza tra Estimo e Diritto si è approfondito l'istituto della **proprietà privata**, analizzandone l'evoluzione dalla cornice costituzionale alla disciplina del Codice Civile. Particolare attenzione è stata dedicata alla **gestione del condominio**, esaminando attraverso il dato normativo la distinzione tra proprietà esclusiva e parti comuni, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti giuridici necessari per la pratica professionale del geometra. Successivamente, l'attenzione si è spostata sull'architettura delle fonti del diritto, con un focus sulle carte costituzionali.

Il secondo nucleo tematico, dedicato allo **Sviluppo Sostenibile**, è stato sviluppato attraverso un ciclo di incontri in collaborazione con l'**Università degli Studi di Firenze (UNIFI)**. Il percorso ha affrontato la giustizia climatica sotto il profilo giuridico, interrogandosi sul ruolo del diritto come strumento di salvaguardia ambientale. In questo contesto, sono stati approfonditi i temi della **sicurezza urbana** e della **tutela del patrimonio culturale**, analizzando le criticità delle città contemporanee e la responsabilità del tecnico nella protezione e valorizzazione dell'identità storica e architettonica del territorio. In linea con i traguardi dell'**Agenda 2030**, è stato approfondito l'**Obiettivo 7**, volto a garantire l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili e sostenibili. La tematica affrontata si è **focalizzata sulla riduzione** dei consumi energetici.

Gestione sostenibile del territorio e la prevenzione dei rischi naturali (agenda 2030)

La visione del video sul rischio idrogeologico ha evidenziato la fragilità del territorio italiano, soggetto a frane, alluvioni ed erosione costiera. Tra i fattori di rischio naturali (morfologia e geologia), pesano le attività umane come la deforestazione, l'abusivismo edilizio e la scarsa manutenzione dei corsi d'acqua. La transizione ecologica parte dai luoghi in cui viviamo.

Il concetto di **nZEB (nearly Zero Energy Building)** rappresenta il pilastro dell'architettura sostenibile contemporanea. Questi edifici riducono drasticamente il fabbisogno energetico grazie a un involucro edilizio ad altissime prestazioni (isolamento termico) e all'integrazione di impianti alimentati da **fonti rinnovabili** (solare, geotermico, pompe di calore).

Infine in inglese è stato affrontato la Lettura e l'analisi del brano "Most eco-friendly cities worldwide" che presenta 5 diverse città (tra cui Copenhagen, Camberra, ecc.) e il loro essere ecologiche in vari modi. Vi è stato un dibattito in classe dove gli studenti hanno risposto alle domande di comprensione con una breve riflessione a voce.

Hate speech ai tempi di F. Brunelleschi e Donatello e ai giorni nostri

Il percorso ha analizzato il fenomeno dell'Hate Speech (incitamento all'odio). Si è discusso del ruolo dei social media e della responsabilità dell'utente nella diffusione di contenuti denigratori, approfondendo il concetto di "cittadinanza digitale consapevole" per prevenire fenomeni di cyberbullismo e polarizzazione.

A completamento del percorso, la classe ha preso parte ad iniziative di alto valore civile e sociale. La partecipazione alla Giornata dell'Intercultura ha favorito il confronto e l'inclusione, mentre i Tour Urbani (viaggio di istruzione a Budapest) hanno permesso una conoscenza diretta del territorio, coniugando la valorizzazione del patrimonio locale con il senso di appartenenza alla comunità.

Costituzione

1. **Competenza Giuridica:** Comprendere il sistema delle fonti e il ruolo delle carte costituzionali nell'ordinamento italiano.
2. **Consapevolezza del Patrimonio:** Riconoscere la funzione sociale della proprietà privata e conoscere le norme che regolano la gestione dei beni comuni (disciplina del condominio).

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

- Capacità di analizzare i rischi naturali del territorio italiano non solo come "fatalità", ma come fenomeni aggravati dall'antropizzazione, identificando le buone pratiche per la mitigazione del rischio.
- Valutare l'importanza della manutenzione del territorio e della pianificazione urbana

Competenza in Cittadinanza Digitale e Comunicazione Etica

- Saper utilizzando i canali di comunicazione virtuale con responsabilità e spirito critico.
- Saper riconoscere, decodificare le dinamiche dell'Hate Speech e del cyberbullismo, adottando strategie di comunicazione non ostile per prevenire la polarizzazione e promuovere un clima di rispetto e inclusione online

3.13 VERIFICHE

Il numero delle verifiche ha seguito la scansione dell'anno scolastico in 1° trimestre e 2° pentamestre; il numero delle valutazioni è risultato proporzionato al numero delle ore di ciascuna disciplina così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)

4.1 VALUTAZIONE

Criteri procedurali

1) la situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato;

2) il giudizio finale deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

3) Valutazione DDI: in relazione alla stessa si fa riferimento al documento della Didattica a distanza elaborato dall'Istituto ed approvato dal Collegio docenti in data 5 Maggio 2021 (**Allegato "A"**)

Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse)
- impegno (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza)
- metodo di studio (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline)
- livello di apprendimento (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze)
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza
- eventuale recupero delle carenze formative contratte nel trimestre

- criteri stabiliti nel documento della Didattica a distanza approvato dal collegio docenti

Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

1. L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
2. L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
3. L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
4. L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.
5. L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6. L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7. L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.
8. L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
10. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. E' in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

4.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La votazione sulla condotta degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, fa media con i voti delle discipline per cui concorre, nel triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto.

- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

Attribuzione voto	Motivazioni
Voto 10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto 9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve le consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.
Voto 8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.
Voto 7	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e di ritardi e non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.
Voto 6	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, ritardi e uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Si riconosce in progressione un possibile miglioramento.
Voto 5	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la volontà di migliorare la propria condotta.

4.3 Valutazione di Educazione civica

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
	Operare ricerche, comparazioni,	Imparare a imparare	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.	

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dalla cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali. Partecipazione alle attività della comunità e al processo decisionale Partecipare al dibattito culturale. Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
			Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
			Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
			Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
			Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
			Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
			Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
			consapevolezza.	

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza i principali dispositivi di comunicazione e informazione in modo opportuno rispettando regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare o ad un compito dato. Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazione Sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza). Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.	Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
			L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.	9
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
			L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
			L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Analizzare il concetto di sostenibilità sia a livello nazionale che internazionale. Riconoscere i	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza,	10

	rischi e i danni derivanti da un'economia non sostenibile. Mettere in atto comportamenti di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	
			L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
			L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
			L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
			L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato

Sono allegate al presente documento.

La classe ha svolto la simulazione della seconda prova esame di maturità in data 5 maggio 2026, svolgerà invece la prima prova in data 10 maggio.

4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte

Si fa riferimento all'allegato A del D.Lgs 62/2017 ed ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti con Delibera n. 4 del 23 Maggio 2019.

Con la legge 150 del 1 Ottobre 2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale è stato attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

4.6 Griglia di valutazione per l'orale

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

Si riportano nel dettaglio le relazioni dei singoli docenti corredate dai relativi programmi svolti alla data del 15 maggio 2026, letti, sottoscritti ed approvati dai docenti e dagli alunni della classe.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE : PROF. ANDREA MARGHERI

Profilo della Classe

Tracciando il profilo della classe 5 CT occorre ricordare che ho ricoperto il ruolo di docente di italiano e storia soltanto nel triennio. La classe risultava essere, allora, la fusione di due classi seconde dell'indirizzo CAT, di cui una soltanto era la mia, avuta solo nel secondo anno del biennio come primo incarico nella scuola superiore di secondo grado in seguito al concorso abilitante, pertanto non tutti gli studenti della mia classe confluirono in quella che due anni fa era la 3 CT.

La classe è composta da 19 persone ed ha un profilo estremamente variegato. Sono presenti etnie e nazionalità diverse. Vi sono alcuni studenti sinofoni di nazionalità cinese con vari livelli linguistici, vi sono alunni albanesi, un alunno senegalese, uno pakistano; quasi tutti parlano molto bene l'italiano, tanto da potersi definire bilingue bilanciati. Sono diversi i ripetenti, alcuni provengono dal medesimo indirizzo della nostra scuola, altri provengono invece da percorsi di altri istituti. Vi è stato un abbandono da parte di un alunno a pochi mesi dal termine dell'anno scolastico, vani sono risultati i tentativi da parte del corpo docente di convincere lo studente a ritornare sui propri passi.

La classe risulta nel complesso poco incline allo studio delle materie umanistiche. La trattazione di queste da parte degli studenti emerge come un mero espletamento di compiti burocratici, soprattutto nella preparazione delle verifiche orali e scritte. Per quanto riguarda l'orario scolastico risulta estremamente difficile portare a termine le lezioni senza che vi sia brusio financo disinteressamento totale o altre applicazioni di vario genere.

Durante l'anno si è optato per una trattazione non troppo approfondita dei vari argomenti e si è puntato su una conoscenza quanto più ampia possibile, per offrire agli studenti un punto di vista multi prospettico sulla cultura letteraria e storica, lasciando ai singoli la possibilità di approfondire.

A onor del vero ci sono nella classe delle eccellenze, ma risultano appiattite dalla consapevolezza di non poter ottenere dai compagni nessun tipo di supporto culturale nell'approfondimento e nello studio della letteratura e della storia.

Dal punto di vista relazionale la classe ha instaurato con me un rapporto di fiducia e stima e non si rilevano criticità negli aspetti legati al comportamento.

Rari, se non quasi assenti del tutto, sono risultati i rapporti con le famiglie. In tre anni ho potuto conoscere solo cinque genitori, alcuni di questi visti una sola volta per pochi minuti. Ciò non mi ha permesso di instaurare un solido e costante dialogo e non è stato altresì possibile procedere a

consolidare quella relazione che dà origine al patto scuola-famiglia, pertanto non mi sono mai proposto come accompagnatore della classe durante i viaggi di istruzione.

La classe nel complesso non frequenta regolarmente. Sono ripetuti gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate. Sovente vi sono assenze per svariati motivi. Risulta raro avere la classe al completo.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Raggiungimento degli obiettivi

Nella globalità gli obiettivi sono stati raggiunti, tenendo conto dell'incidenza di progetti legati a orientamento, viaggi di istruzione, attività scolastiche e ripetute assenze di alcuni alunni.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, lezioni partecipate e dialogate. Attività di brainstorming iniziale e di debate.

Strumenti utilizzati

Per condurre le lezioni è stato usato il libro di testo in adozione: B. PANEBIANCO, M. GINEPRINI, S. SEMINARA, Vivere la letteratura, vol. 3, Dal secondo Ottocento a oggi, Seconda edizione. Zanichelli ed.

Inoltre il docente ha usufruito di materiale audiovisivo presente in rete, derivato dagli archivi RAI.

Indispensabile è risultato l'uso della LIM

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Programma svolto al 15 maggio

IL SECONDO OTTOCENTO

- Positivismo, evoluzionismo, irrazionalismo e Decadentismo
- Il naturalismo francese
- Flaubert: realismo e impersonalità. Cenni sulla vita e sulla poetica.
- lettura brano tratto da Madame Bovary
- Zola, Maupassant: cenni sulla vita e sulla poetica.

Documento Finale Classe 5 CT A.S. 2025-26

- Lettura brano “ Il romanziere-scienziato” di Zolà
- Lettura brano antologizzato da Germinale
- Il romanzo russo: tra realismo e tensione spirituale
- Tolstoj, Dostoevskij: cenni sulla vita e sulla poetica.

- Lettura brano antologizzato da Anna Karenina
- Il Verismo
- De Roberto, Capuana, Deledda, Serao: cenni sulla vita e sulla poetica
- Lettura brano antologizzato da I Viceré.
- VERGA: vita e poetica, opere.
- Da Vita nei campi: Fantasticherie, Lettera a Farina. Rosso Malpelo, La Lupa,
- Il ciclo dei vinti: I Malavoglia, analisi dell’opera, lettura brani antologizzati.
- Da Novelle rustiche: Libertà, La roba
- Mastro Don Gesualdo: analisi dell’opera, lettura antologizzata
- Il Decadentismo
- I Poeti maledetti
- Il Simbolismo
- Baudelaire: vita, opere e poetica.
- Lettura brano: La perdita dell’aureola.
- I Fiori del male, struttura opera e lettura poesie L’Albatro, Corrispondenze, Spleen.
- Verlaine, Rimbaud, Mallarmé: vita, opere e poetica.
- Lettura Ars poetica di Verlaine, Vocali, Lettera del veggente di Rimbaud.
- CARDUCCI: vita, opere e poetica.
- Da Rime nuove: Pianto antico,
- Da Odi barbare: Alla stazione in una mattina d’autunno.
- L’estetismo: principi, esponenti e autori principali
- Oscar Wilde: vita, opere e poetica.
- Lettura antologizzata da “Il ritratto di Dorian Gray”
- PASCOLI: vita opere e poetica.
- Lettura de: “Il fanciullino”
- Myricae: analisi dell’opera. Lettura: X agosto, Lavandare, Temporale, Il lampo, Novembre, L’assiuolo.
- I Canti di Castelvetro: analisi dell’opera. Lettura: La mia sera, Il gelsomino notturno.
- I Poemetti: analisi dell’opera. Lettura: Digitale purpurea.
- Lettura: “La grande proletaria si è mossa”.

- D'ANNUNZIO: vita, opere e poetica.
- Lettura di "Imponiamo il fato".
- Dagli esordi al Poema paradisiaco.
- Le Laudi: analisi dell'opera.
- Alcyone: analisi dell'opera . Lettura de La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori.
- Le opere narrative: i progetti dei cicli romanzeschi.
- Il Piacere: analisi dell'opera. Letture antologizzate.
- I romanzi del "superuomo". Il Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no: trame e breve analisi delle opere.

- Notturmo: lettura antologizzata.

PRIMO NOVECENTO

- Le riviste italiane
- Le avanguardie storiche: cenni su Dadaismo e Surrealismo
- La questione della lingua
- Freud e la psicoanalisi
- Proust e la memoria involontaria: lettura antologizzata da La Recherche.
- PIRANDELLO: vita, opere e poetica, riferimenti filosofici, idee.
- Lettura del saggio: L'umorismo.
- Novelle per un anno: analisi dell'opera. Lettura de Il treno ha fischiato.
- Il fu Mattia Pascal: analisi dell'opera. Letture antologizzate.
- I romanzi umoristici. Focus su Uno, nessuno e centomila: letture antologizzate.
- Il teatro: Così è se vi pare, Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore. Letture antologizzate e visione in classe di spezzoni tratti dalle opere teatrali.
-
- SVEVO: vita, opere, poetica, idee e riferimenti culturali.
- Una vita: analisi opera e lettura brani antologizzati.
- Senilità: analisi opera e lettura brani antologizzati
- La coscienza di Zeno: analisi opera e lettura brani antologizzati.
- Lettura: "Profilo biografico".
-
- Il panorama italiano del Primo Novecento.
- Il Futurismo.
- Lettura del "Manifesto del futurismo" e del "Manifesto della letteratura futurista"
- Marinetti: cenni sulla vita e sulla poetica. Lettura di: Bombardamento.

- Govoni: cenni sulla vita e sulla poetica. Lettura di: Palombaro.
- Il Crepuscolarismo: artisti principali.
- Gozzano: cenni sulla vita e sulla poetica. Lettura di: Totò Merumeni
-
- I Vociani: principali esponenti.
- Papini, Soffici, Rebora, Sbarbaro, Campana. Cenni sulla vita e sulla poetica.
- Lettura di Taci anima stanca di godere di Sbarbaro, L'invetriata di Campana.
-
- L'Ermetismo: poetica ed esponenti principali.
-
- QUASIMODO: vita, opere e poetica.
- Lettura di: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici e Uomo del mio tempo.
- UNGARETTI: vita, opere e poetica.
- L'Allegria: analisi dell'opera. Lettura di: In memoria, Stasera, Soldati, Veglia, Il porto sepolto, C'era una volta, San martino del Carso, I fiumi, Fratelli, Mattina.
- Lettura di: "Non so se la poesia possa definirsi"

- Visione intervista RAI
- Il Sentimento del tempo: analisi dell'opera. Lettura di: Stelle.
- Cenni su: Il taccuino del vecchio, La terra promessa, Il dolore.
- MONTALE: vita, opere e poetica.
- Ossi di Seppia: analisi dell'opera. Lettura de: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.
- Le Occasioni: analisi dell'opera. Lettura de: La casa dei doganieri, Casa sul mare.
- La Bufera : analisi dell'opera. Lettura de: La bufera
- Satura: analisi dell'opera. Lettura de: Ho sceso, dandoti il braccio
- Lettura del saggio: "E' ancora possibile la poesia?" e de "Il poeta e la storia".

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- La Bufera : analisi dell'opera. Lettura de: La bufera
- Satura: analisi dell'opera. Lettura de: Ho sceso, dandoti il braccio
- Lettura del saggio: "E' ancora possibile la poesia?" e de "Il poeta e la storia".
- SABA: vita, opere e poetica
- Il Canzoniere: analisi dell'opera e lettura antologizzata: Amai, A mia moglie, Trieste, Mio padre è stato per me l'assassino, Ulisse,

Durante l'anno il docente, con il supporto delle principali tastate giornalistiche reperibili in rete, ha
Documento Finale Classe 5 CT A.S. 2025-26

spesso trattato temi di attualità, al fine di stimolare un dibattito interno alla classe e favorire lo sviluppo del pensiero critico.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE : PROF. ANDREA MARGHERI

Profilo della Classe

Tracciando il profilo della classe 5 CT occorre ricordare che ho ricoperto il ruolo di docente di italiano e storia soltanto nel triennio. La classe risultava essere, allora, la fusione di due classi seconde dell'indirizzo CAT, di cui una soltanto era la mia, avuta solo nel secondo anno del biennio come primo incarico nella scuola superiore di secondo grado in seguito al concorso abilitante, pertanto non tutti gli studenti della mia classe confluirono in quella che due anni fa era la 3 CT.

La classe è composta da 19 persone ed ha un profilo estremamente variegato. Sono presenti etnie e nazionalità diverse. Vi sono alcuni studenti sinofoni di nazionalità cinese con vari livelli linguistici, vi sono alunni albanesi, un alunno senegalese, uno pakistano; quasi tutti parlano molto bene l'italiano, tanto da potersi definire bilingue bilanciati. Sono diversi i ripetenti, alcuni provengono dal medesimo indirizzo della nostra scuola, altri provengono invece da percorsi di altri istituti. Vi è stato un abbandono da parte di un alunno a pochi mesi dal termine dell'anno scolastico, vani sono risultati i tentativi da parte del corpo docente di convincere lo studente a ritornare sui propri passi.

La classe risulta nel complesso poco incline allo studio delle materie umanistiche. La trattazione di queste da parte degli studenti emerge come un mero espletamento di compiti burocratici, soprattutto nella preparazione delle verifiche orali e scritte. Per quanto riguarda l'orario scolastico risulta estremamente difficile portare a termine le lezioni senza che vi sia brusio financo disinteressamento totale o altre applicazioni di vario genere.

Durante l'anno si è optato per una trattazione non troppo approfondita dei vari argomenti e si è puntato su una conoscenza quanto più ampia possibile, per offrire agli studenti un punto di vista multi prospettico sulla cultura letteraria e storica, lasciando ai singoli la possibilità di approfondire.

A onor del vero ci sono nella classe delle eccellenze, ma risultano appiattite dalla consapevolezza di non poter ottenere dai compagni nessun tipo di supporto culturale nell'approfondimento e nello studio della letteratura e della storia.

Dal punto di vista relazionale la classe ha instaurato con me un rapporto di fiducia e stima e non si rilevano criticità negli aspetti legati al comportamento.

Rari, se non quasi assenti del tutto, sono risultati i rapporti con le famiglie. In tre anni ho potuto conoscere solo cinque genitori, alcuni di questi visti una sola volta per pochi minuti. Ciò non mi ha permesso di instaurare un solido e costante dialogo e non è stato altresì possibile procedere a consolidare quella relazione che dà origine al patto scuola-famiglia, pertanto non mi sono mai proposto come accompagnatore della classe durante i viaggi di istruzione.

La classe nel complesso non frequenta regolarmente. Sono ripetuti gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate. Sovente vi sono assenze per svariati motivi. Risulta raro avere la classe al completo.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.

Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, lezioni partecipate e dialogate. Attività di brainstorming iniziale e di *debate*.

Strumenti utilizzati

Per condurre le lezioni è stato usato il libro di testo in adozione: R. TASSONI, S. GIUDICI, C. BRONZINO, *MONDI, tempi e spazi connessi*, vol. 3, Dal Novecento al mondo attuale, Sei ed.

Inoltre il docente ha usufruito di materiali audiovisivi presenti in rete, derivati dagli archivi RAI e History Channel.

Indispensabile è risultato l'uso della LIM

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Programma svolto al 15 maggio

L'unificazione nazionale italiana

L'Italia della Destra e della Sinistra storica

Lo sviluppo industriale e l'evoluzione politica del paese

L'Europa nei decenni centrali del secolo

Il mercato mondiale e la Grande Depressione

Il nuovo industrialismo e l'età degli imperi (1870-1900)

Imperialismo, Seconda rivoluzione industriale, l'Europa durante l'imperialismo

La *Belle Époque* (il secolo delle masse, l'Europa delle alleanze, L'Italia Giolittiana, l'ascesa di USA e Giappone)

La Prima guerra mondiale (cause, l'Europa in guerra, l'Italia in guerra, La vita nelle trincee)

L'eredità della grande guerra (la conferenza di Parigi, la nascita della Russia comunista, l'Europa postbellica e l'invenzione del Medio Oriente, l'Italia della "Vittoria mutilata", origini del Fascismo, la crisi del '29, la Germania da Weimar al nazismo)

L'Europa dei totalitarismi (il regime fascista, la Germania nazista, l'Europa autoritaria, gli anni Trenta: gli USA del New Deal e l'Europa della democrazia, il regime di Stalin in Unione Sovietica, gli imperi coloniali)

La Seconda guerra mondiale (verso la guerra, la guerra dal 1939 al 1945, l'Italia in guerra, la Resistenza, la Shoah).

Programma da svolgere dopo il 6 maggio

La Guerra Fredda (il mondo bipolare, l'Italia repubblicana).

Durante l'anno il docente, con il supporto delle principali testate giornalistiche reperibili in rete, ha spesso trattato temi di attualità, al fine di stimolare un dibattito interno alla classe e favorire lo sviluppo del pensiero critico.

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI e IMPIANTI Storia dell'architettura	
Docente: prof.ssa Enrica Ricci	
I.T.P: Prof. Allori Davide	
CONOSCENZE	COSTRUZIONI
	SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO Spinta delle terre; Metodo di Coulomb; Verifica di un muro di sostegno Muri di sostegno a gravità.; Analisi agli Stati Limite. LEGNO/ACCIAIO Impiego del legno come struttura portante, con particolare riferimento all'edilizia residenziale. Progetto e verifica allo SLU ed allo SLE di solai in legno e in acciaio INTERVENTI SULLE STRUTTURE ESISTENTI Interventi di recupero sull'esistente (corso pomeridiano)
CONOSCENZE	LAB. DI PROGETTAZIONE
	Criteri generali di progettazione di edifici di uso residenziale e pubblico. Elementi di composizione architettonica. Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti. Durante l'anno sono stati svolti i progetti: - Progetto di un centro culturale - Progetto di una palazzina residenziale con restituzione al BIM - Progetto di una ludoteca con restituzione al BIM - Ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso di un edificio esistente
CONOSCENZE	URBANISTICA
	Storia dell'Urbanistica: Origini dell'Urbanistica moderna. Le utopie dell'Ottocento I piani dell'Ottocento Parigi, Vienna, Barcellona, Firenze. I modelli del Novecento: La città giardino, La città lineare, la città industriale, la città verticale. Il modello attuale, il problema dei centri storici. Legislazione urbanistica: L. 2359 del 1865, L. 1150/42, L. 765/67 e decreti attuativi D.M. 1404 e D.M. 1444 del 1968, L. 10/77 L 457/78 D.P.R 380/01 Testo Unico per l'Edilizia e s.m.i. L.R. 12/05 Strumenti tradizionali di pianificazione: livello comunale, provinciale e regionale. Autonomie locali e nuovi strumenti: piano strutturale e piano operativo. Vincoli e parametri urbanistici: da leggi specifiche, da strumenti urbanistici; vincoli urbanistici: zonizzazione e destinazione d'uso degli immobili; vincoli edilizi: rapporto di copertura, indice di edificabilità fondiaria e territoriale, distacco dai confini di proprietà, distanza tra i fabbricati, altezza massima dei fabbricati, allineamenti e arretramenti stradali, parcheggio e verde privato

	LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA
--	---

	L'architettura Barocca: G.Bernini, F. Borromini Il Seicento in Europa: Reggia di Versailles L'età del Rococò Il rinnovamento dell'architettura in Italia: F.Juvarra Basilica di Superga, L. Vanvitelli Reggia di Caserta. Il Neoclassicismo, le origini in Francia - architettura visionaria E. L. Boullée (Cenotafio di Newton); Il Neogreco in Germania K. G. Langhans (Porta di Brandeburgo), F.K.Leo von Klenze (Walhalla); L'esperienza italiana Piermarini Teatro alla scala, Valadier(Piazza del Popolo). Il rinnovamento urbano di Napoli (Chiesa di S. Francesco di Paola). L'architettura in età Romantica Dal Neogotico all'Eclettismo Il restauro architettonico teorie a confronto: John Ruskin e il rifiuto del restauro, Viollet-le-Duc il restauro stilistico, Camillo Boito e il restauro filologico, Luca Beltrami e il restauro storico, Gustavo Giovannoni,il restauro scientifico; Cesare Brandi, il restauro critico. L'architettura dell'Ottocento - le grandi costruzioni con le nuove tecniche; W. Morris e il movimento Arts and Crafts; - l'Art Nouveau in Belgio: V. Horta in Francia: Guimard, Sezession in Austria, Jugendstil in Germania: P Liberty in Italia: R. D'Aronco, E. Basile Modernismo catalano in Spagna: A. Gaudì; L'architettura del Novecento - la nascita del movimento moderno; - L'architettura razionalista (W. Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe); Argomenti da svolgere dopo il 7 maggio: - L'architettura organica L Wright); - L'architettura italiana tra le due guerre - L'architettura contemporanea - L'High Tech: R. Piano); - Postmodernismo: M. Botta; - Il decostruttivismo (F.O. Gehry, Zaha Hadid).
--	--

	Ed. CIVICA
	1.Attività di approfondimento sull Hate Speech

ABILITA'	COSTRUZIONI Saper riconoscere le caratteristiche di un terreno Sapere la funzione della classificazione delle terre Saper calcolare la spinta attiva esercitata da un terrapieno, con o senza sovraccarico Saper tracciare il diagramma delle pressioni con terrapieno, con o senza sovraccarico Saper individuare le azioni variabili in relazione alla destinazione d'uso Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva Saper effettuare la caratterizzazione della Classe di Esposizione di un fabbricato in cemento armato Saper effettuare la scelta della Classe di Resistenza Saper effettuare il predimensionamento della sezione geometrica tipologica di un solaio in legno e in acciaio Saper effettuare il calcolo e la verifica di resistenza di un pilastro sottoposto a sforzo normale centrato STORIA DELL'ARCHITETTURA/URBANISTICA Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico. Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi Riconoscere l'evoluzione degli insediamenti: Saper distinguere tra un villaggio neolitico, una città antica e una città medievale. Identificare le cause del cambiamento: Comprendere perché le città si sono trasformate (es. la necessità di mura per la difesa nel Medioevo o la vicinanza ai fiumi per il commercio). Analizzare la Rivoluzione Industriale: Cogliere il momento di rottura in cui le città si espandono velocemente per ospitare le fabbriche e i lavoratori. PROGETTAZIONE Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici Avere una buona competenza e capacità nella rappresentazione grafica dei disegni edili; Saper dimensionare e rappresentare correttamente strutture elementari utilizzando una conoscenza approfondita della moderna tecnologia dei materiali, al fine di adottare le soluzioni tecniche più appropriate offerte dal mercato; Conoscere le modalità di redazione di un progetto completo con i vari allegati; Saper coordinare le esigenze progettuali distributive con quelle statiche approntando gli elaborati necessari
------------------------	---

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Un gruppo di studenti ha raggiunto conoscenze complete e strutturate in tutte le materie che compongono la disciplina, dimostrando capacità di applicarle in contesti noti e in situazioni nuove con una certa autonomia. Un altro gruppo invece possiede conoscenze di base e essenziali. Alcuni utilizzano un linguaggio semplice e non sempre preciso, con difficoltà nell'argomentazione. L'analisi e l'interpretazione delle informazioni sono elementari e la rielaborazione è spesso dipendente dal supporto dell'insegnante. In alcuni casi non si raggiunge il livello minimo di padronanza delle competenze.
--	---

METODOLOGIE E STRUMENTI	La metodologia di base impiegata nello svolgimento dell'attività didattica è quella classica della lezione frontale dialogata, supportata dalle tecnologie digitali e software didattici. Questo metodo è stato utilizzato per la presentazione e la discussione pratica dei vari argomenti e per lo svolgimento di esercitazioni di calcolo. Per la realizzazione dei progetti attraverso l'uso del CAD/BIM si è cercato di dare una certa autonomia ai ragazzi più capaci e interessati, mentre nei casi di difficoltà il lavoro è stato seguito individualmente dai docenti. Gli argomenti che compongono le varie unità didattiche sono stati poi ripresi e chiariti in sede di esercitazioni esemplificative scritte. La disponibilità al dialogo da parte dell'insegnante è sempre stata totale anche se non sempre apprezzata e utilizzata da tutti gli allievi; spesso è stato necessario calibrare l'attività didattica alle capacità di impegno e apprendimento della maggior parte della classe, con forte rallentamento del programma di lavoro previsto.
--------------------------------	--

	STRUMENTI: Computer/internet, schermo interattivo, lavagna tradizionale, software CAD/BIM MODALITA' DI RECUPERO Per il recupero delle insufficienze è stato attuato uno sportello di recupero tenuto dalla docente in orario pomeridiano. Per il recupero del debito è stata adottata la prova scritta.
--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE	- -Le conoscenze sono state verificate con un congruo numero di prove, attraverso le seguenti tipologie: -INTERROGAZIONI -VERIFICHE SCRITTE -VERIFICHE SCRITTE SEMISTRUTTURATE -VERIFICHE SCRITTO/GRAFICHE Indicatori per la valutazione dei progetti: - rispetto delle consegne; - correttezza grafica e impostazione generale; - rispetto delle regole; - completezza dei requisiti richiesti; - grado di raggiungimento del risultato finale; - valutazione complessiva. - Indicatori per le materie teoriche: - conoscenza dei contenuti disciplinari - acquisizione delle competenze e abilità - qualità della partecipazione al lavoro didattico - proprietà e precisione espositiva - capacità di approfondimento ed elaborazione - progressi o miglioramento dell'apprendimento
TESTI ADOTTATI	CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI. Vol 2 - 3 F. Zanghì- Valli Baraldi, Ed. Hoepli STORIA DELL'ARCHITETTURA: Architettura nel Tempo, Vera Zavanella, Elena Leti, Paolo Veggetti, ed. Zanichelli. ● Materiali aggiuntivi: dispense, slides, Fornite dalla docente. ● Manuale del geometra e del CAT ed. Zanichelli

Classe V CT 2025/2026

MATERIA: ESTIMO

DOCENTE: Prof. FRANCESCO MELE

ITP ; Prof. DAVIDE ALLORI

TESTO ADOTTATO

“Lezioni di Estimo ed Economia “ di Franchi Ragagnin ed. Bulgarini (FI) 2025,
Eserciziario di Estimo allegato al predetto volume

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Eserciziario di Estimo di Amicabile ed. Hoepli (MI)

Stampa e pubblicazioni specifiche del settore

Dispense, esempi pratici di elaborati professionali e stampa specializzata

La parte pratica inerente il Catasto Terreni e Fabbricati e Tabelle Millesimali sono state svolte in collaborazione con il Prof. Davide Allori . Inoltre è stato fatto in intervento per 1 ora a settimana di potenziamento di Diritto con la Prof.ssa Caterina Basta .

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Gli interventi mirati di sostegno e di recupero sono stati effettuati durante l'orario curricolare .

Il recupero dei debiti è stato realizzato tramite:

- recupero collettivo degli obiettivi minimi del programma dell'anno precedente(in classe)
- recupero individualizzato per i soggetti interessati
- indicazioni guida per studio a casa

Per il recupero del debito è stata adottata la seguente prova:

- interrogazione orale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il dialogo continuo con gli studenti e la conseguente valutazione del livello di preparazione raggiunto, sono stati utilizzati per motivare gli allievi, ai quali sono state comunicate conoscenze e richieste abilità che hanno consolidato l'apprendimento .

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Gli studenti sono stati sollecitati ad intervenire in modo da raccogliere continue informazioni sul livello di apprendimento; ciò al fine di orientarli nello studio e di controllare il processo di insegnamento - apprendimento. Si è ritenuto opportuno utilizzare il metodo del sondaggio a dialogo , la continua correzione degli esercizi assegnati per casa e l'utilizzazione di test specifici.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Interrogazioni e compiti in classe e test strutturati hanno avuto lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

sapere

- 4) conoscere i principi teorici dell'estimo ;
- 5) comprendere i criteri, l'unicità e la razionalità che sottendono il metodo di stima;
- 6) conoscere le principali norme che impongono particolari procedure di stima ;
- 7) conoscere il Catasto e la sua operatività ;
- 8) conoscere gli sbocchi lavorativi del geometra al fine di motivare maggiormente lo studio ;

saper fare

3. impostare correttamente una relazione di stima ;
4. capacità di compiere perizie ed esprimere pareri qualificati, basati su ricognizioni, misure, accertamenti, verifiche e valutazioni economiche ;
5. saper utilizzare testi e manuali tecnico - economici ;
6. saper utilizzare le fonti di informazione statistiche per le analisi e la comprensione dei fenomeni .

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Riguardo gli **obiettivi raggiunti** in termini di conoscenze, competenze e capacità,

- il 30% degli alunni ha conseguito solo gli obiettivi minimi raggiungendo risultati non del tutto sufficienti;
- il 20% si è attestato su livelli buoni ottenendo risultati più che positivi;
- il restante 50%, se pur in possesso di capacità, conoscenze e competenze, ha raggiunto risultati sufficienti a causa di un non attivo e continuo impegno nello studio.

APPROFONDIMENTI

E' stato attuato uno studio sull'andamento del mercato immobiliare della città di Prato.

CONTENUTI

ARGOMENTI svolti fino al 07/05/2026

ESTIMO GENERALE

CONTENUTI DELL' ESTIMO.

Finalità della materia: l'espressione di un giudizio di stima.
Caratteri e natura del giudizio di stima.
Prezzo di mercato e valori di stima.
Requisiti professionali del perito.
Beni oggetto di stima.
Ripartizione classica della materia.

GLI ASPETTI ECONOMICI DEI BENI.

Generalità.
Valore di mercato.
Valore di capitalizzazione.
Valore di costo di produzione e di riproduzione.
Valore di trasformazione.
Valore di surrogazione.
Valore complementare.
Interrelazione fra gli aspetti economici.

METODO DI STIMA.

Il confronto come essenza del metodo di stima.
Le fasi del giudizio di stima.
Le caratteristiche dei beni influenti sul valore.
Il parametro di stima.
I termini del confronto estimativo.
Principio della ordinarietà.
L' ordinarietà dello stato di consistenza e della situazione giuridica.
L' ordinarietà del reddito.
Comodi e scomodi particolari e correzione del valore ordinario.
Aggiunte e detrazioni al valore ordinario.

I PROCEDIMENTI DI STIMA.

Classificazione generale dei procedimenti.
Procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato.

- Stima sintetica parametrica.
- Stima storica.
- Stima a vista.
- Procedimento analitico per la stima del valore di mercato.
- Determinazione del reddito da capitalizzare.
- Ricerca del saggio di capitalizzazione.
- Aggiunte e detrazioni al valore capitale.
- Stima sintetica del valore di costo.
- Stima analitica del valore di costo.
- Procedimenti di stima per gli altri aspetti economici.

ESTIMO CIVILE.

I FABBRICATI.

I FABBRICATI CIVILI.

- Caratteristiche del mercato immobiliare urbano.
- Caratteristiche influenti sul valore del fabbricato.
- Caratteristiche estrinseche ed intrinseche.
- Situazione giuridica.

STIMA DEI FABBRICATI CIVILI.

- Scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili.
- Valore di mercato dei fabbricati civili, stime sintetiche.
 - Stima a vista e stima storica.
 - Stima per valori tipici o per elementi costruttivi.
 - Stima parametrica.
- Valore di mercato dei fabbricati civili, stima analitica.
- Determinazione del reddito capitalizzabile (Bf).
- Determinazione del saggio di capitalizzazione.
- Calcolo del valore capitale.
- Aggiunte e detrazioni al valore capitale.
- Il valore di costo dei fabbricati civili.
- Stima sintetica ed analitica.
- Il valore di trasformazione dei fabbricati civili.
- Il valore complementare dei fabbricati civili.

STIMA DEI FABBRICATI RURALI.

- Ordinarietà e straordinarietà dei fabbricati rurali
- Stima dei fabbricati eccedenti l'ordinario.
- Stima dei fabbricati carenti rispetto l'ordinario.
- Stima dei fabbricati rurali per particolari scopi.

STIMA DEI FABBRICATI INDUSTRIALI.

- Generalità sui fabbricati industriali.
- Criterio di stima dei fabbricati industriali.
- Motivi pratici di stima dei fabbricati industriali.

STIMA DELLE AREE EDIFICABILI.

- Nozioni di area fabbricabile.
- Il mercato delle aree fabbricabili.
- Condizioni influenti sul mercato delle aree fabbricabili.
 - Caratteristiche estrinseche ed intrinseche.
 - Situazione giuridica.
- Aspetti economici delle aree fabbricabili.
- Stima del valore di mercato.
- Correzione del valore ordinario e aggiunte e detrazioni al valore capitale.
- Stima sintetica delle aree fabbricabili.
- Stima del valore di trasformazione.
- Stima di aree urbane non fabbricabili (reliquati).
- Stima per cessione di cubatura edificabile

Stima di Parchi e giardini e alberi ornamentali .

STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI.

Generalità.

Il regolamento di condominio.

Le tabelle millesimali.

Determinazione dei millesimi di proprietà generale.

Determinazione dei millesimi in base ai valori monetari.

Determinazione dei millesimi in base alla superficie virtuale.

Determinazione dei millesimi di proprietà particolare.

Determinazione dei millesimi di uso differenziato.

Tabella millesimale per la manutenzione e ricostruzione delle scale.

Ripartizione di spese diverse.

Ripartizione delle spese nei condomini orizzontali.

ESTIMO RURALE.

I BENI RUSTICI.

Generalità dei beni rustici.

Il mercato dei fondi rustici.

Condizioni influenti sul valore dei fondi rustici.

Caratteristiche estrinseche ed intrinseche.

Situazione giuridica.

Stima delle scorte aziendali e delle anticipazioni colturali e frutti pendenti

STIME RELATIVE AI MIGLIORAMENTI FONDIARI.

Generalità sui miglioramenti fondiari e sui problemi estimativi connessi.

Stima del costo di un miglioramento fondiario.

Giudizi di convenienza relativi ai miglioramenti fondiari.

Giudizi di convenienza in termine di valore capitale.

Giudizi di convenienza in termini di reddito

Giudizio di convenienza in termini di fruttuosità del capitale investito.

Stima di un fondo suscettibile di ordinario miglioramento.

Indennità spettante a chi ha eseguito opere di miglioramento sul fondo altrui.

Miglioramento eseguito dall'affittuario.

Miglioramento eseguito dall'usufruttuario.

Miglioramento eseguito dal possessore.

Miglioramento eseguito dal locatario

Stime di terreni con particolari forme di utilizzo . Stima delle spese nei consorzi

ESTIMO LEGALE

STIMA DEI DANNI

Generalità.

Il contratto di assicurazione.

Condizioni di validità del contratto d'assicurazione e limiti di risarcibilità del danno.

Criteri di valutazione dei danni e procedure peritali.

Danni da incendio.

Danni da incendio ai fabbricati.

Danni da incendio alle scorte dell'azienda agraria.

Danni da incendio alle colture arboree.

Danni per inadempimento delle obbligazioni

Danni da inquinamento.

Danni da abusivismo edilizio.

STIMA DELLE INDENNITA' NELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

Espropriazione totale.

Espropriazione parziale.

Occupazione temporanea.

Imposizione di servitù permanente.

Retrocessione e vendita degli immobili espropriati.
Espropriazione di aree agricole.
Espropriazione di aree edificate o a suscettività edificatoria.
Occupazione temporanea d'urgenza (legittima).
Occupazione illegittima.

STIME RELATIVE AI DIRITTI D'USUFRUTTO, USO, ABITAZIONE.

Diritto d'usufrutto: nozioni.
Diritto d'usufrutto: richiami giuridici.
Costituzione, durata, estinzione dell'usufrutto.
Diritti dell'usufruttuario.
Obblighi nascenti dall'usufrutto.
Stima del diritto d'usufrutto
Stima della nuda proprietà.
Diritti d'uso e di abitazione.
Stima dell'Usufrutto a scopi fiscali .

STIME RELATIVE ALLE SERVITU' PREDIALI.

Richiami giuridici.
Criteri generali di determinazioni dell'indennità per le servitù coattive.
Servitù di acquedotto e di scarico coattivo.
Servitù di somministrazione coattiva di acque.
Servitù di passaggio coattivo.
Servitù di elettrodotto coattivo.
Servitù coattive di linee telegrafiche e telefoniche.
Servitù di passaggio coattivo di vie funicolari.
Servitù coattiva di metanodotto e oleodotto.

STIME RELATIVE AL DIRITTO DI SUPERFICIE.

Standard Internazionali di valutazione IVS

STIME PER SUCCESSIONI EREDITARIE

Generalità.
Successione legittima.
Successione testamentaria.
Successione necessaria.
Riunione fittizia dei beni e stima dell'asse ereditario.
Comunione dei beni dal momento della successione alla divisione.
Pagamento dei debiti, collocazione, prelevamenti.
Stima della massa dividenda.
Formazione delle quote ereditarie.
Valutazione dell'asse ereditario ai fini della dichiarazione di successione.

ESTIMO CATASTALE

CATASTO TERRENI.

Generalità e tipi di catasto.
Organi preposti alle operazioni catastali.
Legislazione catastale.
Aspetti collaterali della revisione degli estimi.
Operazioni catastali.
Formazione del catasto.
Pubblicazione del catasto.
Attivazione del catasto.
Conservazione del catasto.
Consultazione degli atti catastali e certificazioni.
Riforma del Catasto

CATASTO DEI FABBRICATI.

Storia e legislazione del catasto edilizio urbano.
Operazioni catastali.

Formazione C.F.
Pubblicazione del catasto.
Attivazione del catasto.
Conservazione del catasto.
Consultazione degli atti catastali e certificazioni.

ARGOMENTI da svolgere dal 07/05/2026 fino alla fine dell'a.s. *

LA LIBERA PROFESSIONE IN CAMPO ESTIMATIVO

Esercizio della libera professione
La consulenza tecnica d'ufficio
La consulenza tecnica di parte
L'arbitrato
La relazione di stima

L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO *

Stima delle Rendite e loro determinazione *

STIMA DEL VALORE CAUZIONALE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI IPOTECARI.*

Generalità.
Tipi di credito che prevedono la forma di mutuo ipotecario.
Stima del valore cauzionale.
Valore cauzionale dei fabbricati urbani.
Valore cauzionale dei fondi rustici.

ESTIMO AMBIENTALE *

Stima dei beni pubblici
Analisi costi benefici
Valutazione di impatto ambientale .

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Anna Angela Cavalotto

Profilo della Classe

L'attuale 5 CT nasce dall'accorpamento in terza di alunni della sezione AT con alunni della originaria sezione CT. La classe è composta da 20 studenti, di cui 13 maschi e 7 femmine.

Sono presenti 4 alunni con PDP per DSA, 5 alunni con PDP per BES di tipologia linguistica ed 1 alunno con P.E.I. ai sensi della L104 che segue il programma per obiettivi minimi.

La frequenza alle lezioni di inglese risulta assidua per la maggior parte della classe. Il comportamento è in linea di massima rispettoso nelle relazioni tra pari e con la docente, anche se talvolta si sono verificate situazioni di comportamento poco consoni al contesto scolastico che sono state segnalate sul registro elettronico.

Per quanto riguarda la partecipazione gli alunni risultano poco motivati e sporadicamente mostrano interesse, ad eccezione di un numero ristretto che invece partecipa e si impegna nello studio scolastico e domestico. Tuttavia, buona parte di loro dimostra uno studio discontinuo, spesso mnemonico, finalizzato solo al momento delle verifiche scritte o orali.

Obiettivi specifici di apprendimento

- 1) Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi;
- 2) utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- 3) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- 4) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. In particolare:
 - esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, su argomenti generali di studio e di lavoro;
 - utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
 - comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro;
 - comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
 - produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo;
 - utilizzare il lessico di settore;
 - trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Raggiungimento degli obiettivi

I livelli di apprendimento degli alunni della classe, volti ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, possono essere suddivisi in tre fasce: la maggior parte della classe rientra nella sufficienza, una piccola parte è più che sufficiente e la restante parte manifesta carenze sulla disciplina.

Metodologie utilizzate

Le lezioni sono state svolte secondo modalità diverse nel corso dell'anno, quali lezione frontale, lezione interattiva, conversazione in classe. Sono state create presentazioni multimediali per la spiegazione dei contenuti da parte dell'insegnante e lo stesso strumento digitale è stato richiesto agli studenti per l'esposizione dei contenuti. Sono state fornite dall'insegnante mappe concettuali, riprese dal libro di testo, finalizzate a favorire l'inclusione, la semplificazione e la concettualizzazione per tutti gli alunni della classe.

Strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati libro di testo, fotocopie, internet, lavagna e LIM, all'interno dell'aula didattica.

Libro di testo: Medaglia, Seiffarth, Building Horizons-English for surveyors, Loescher ed.

Contenuti svolti fino alla data di presentazione del presente documento

UNIT 4 Building elements

Foundations, p. 76

Walls, p. 77

Floors, p.78

Stairs, p.80

Roofs, p. 82

Windows, p. 84

Doors, p.86

Repairs and renovation, p. 88

Restoration, p.90

UNIT 5 Building systems

The plumbing system, p. 104

The drainage system, p.106

The electrical system, p.108

Heating, p.110

Solar heating, p.112

Cooling, p.113

Fire detection and suppression, p.117

UNIT 7

Public works

Roads, p.152

Tunnels, p.153

Bridges, p.154

Dams, p. 156

Railway stations and airports, p.158

Eco-friendly airports, p. 159

Educational buildings, p. 160

Gardens, garden and landscape architecture, p. 161

Case study: Mini project with a power point presentation on a given type of bridge

UNIT 8

On the building site

The building site: safety risks, p. 176

Safety standards of materials, equipment and tools, p. 177

The necessary equipment: PPE, p. 178

Safety on the building site, p. 180

Construction instruments, p. 181

Safety legislation in Italy and the UK, p. 183

People working on the building site: operatives and professionals, pp. 185-186

Bioethics Earthquake-resistant design, p.187

Video activities -Construction risks, p. 194

UNIT 9

Urban planning

Fundamentals of urban planning, p.196

Documento Finale Classe 5 CT A.S. 2025-26

Goals of urban planning, p.197

Urban planning in the course of history: from Ancient times to Renaissance, pp.198-199

Renaissance, p. 200

Ideal cities in history, p. 201

Modern times, The Garden city movement, p. 203

The “New Towns”, p. 204

Modernist city planning, Le Corbusier, The Athens Charter, p. 205

Master plan, part of the design process, types of development, p.206

City areas -residential areas, commercial areas, pp. 207-209

UNIT 10

Study and work

Reporting your work experience, p. 224

Educazione Civica: Obiettivo 11 Agenda 2030, Sviluppo sostenibile, Most eco-friendly cities worldwide (lettura e domande di comprensione) pagine 213-214

History of architecture

(Per la trattazione di questa parte del programma sono stati utilizzati, oltre al libro, Powerpoint e video)

Paleo-Christian and Romanesque architecture, p. 248

Norman architecture, p.250

Gothic architecture, p.252

English Gothic architecture, p. 253

The Modern Age

Renaissance, p.254

Renaissance in Britain, p. 255

Baroque architecture, p. 256

Baroque architecture in Great Britain, p. 257

Georgian architecture, pp. 258-259

I seguenti argomenti saranno affrontati successivamente alla data di pubblicazione del presente documento

The 20th and 21st centuries

Cast-iron architecture, p. 270

Art Nouveau, p.271

The rise of modernism, p. 272

Schools of modernism, p. 273

Bauhaus, p.274

Walter Gropius, p. 275

Art Deco, p. 276

American Modernism: Guggenheim Museum (F. L. Wright), p. 278

Le Corbusier: Villa Savoye, p. 280

Italian Modernism and its masters, p. 284

Late modernism, pp. 286-287

Archistars

Renzo Piano and his works, pp. 304-305

Santiago Calatrava and his works, pp.310-311

Stefano Boeri: Vertical forest in Milan, pp. 312-313

DISCIPLINA: MATEMATICA	DOCENTE: PROF.SSA ALESSANDRA MULINACCI
------------------------	--

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel complesso, il gruppo classe si presenta corretto, anche se il livello di partecipazione e di interesse verso le attività proposte non è sempre risultato pienamente soddisfacente. Alcuni studenti si sono distinti per maggiore iniziativa, intervenendo e proponendosi attivamente, mentre altri, pur seguendo le lezioni, tendono a rimanere più defilati.

Gli obiettivi didattici sono stati nel complesso raggiunti, sebbene con livelli differenti. Un primo gruppo di alunni ha conseguito buoni risultati, dimostrando impegno costante, partecipazione e interesse. Un secondo gruppo, più numeroso, ha evidenziato un impegno meno continuo, ma ha comunque raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Infine, un numero ristretto di studenti ha conseguito gli obiettivi solo in misura limitata, a causa di un impegno insufficiente e di un metodo di studio non adeguato.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

- Saper enunciare ed applicare i Teoremi sulle funzioni derivabili. - Saper calcolare l'area del trapezoide.
- Saper spiegare ed illustrare il significato di primitiva e di integrale definito.
- Saper applicare le proprietà dell'integrale definito.
- Enunciare e dimostrare il Teorema della media integrale e fornire l'interpretazione geometrica.
- Saper enunciare il Teorema fondamentale del calcolo integrale. - Saper applicare i vari metodi di integrazione studiati.
- Saper calcolare aree di superfici piane.
- Acquisire capacità di lettura e interpretazione di un testo.
- Esprimersi in forma sintetica e appropriata attraverso il linguaggio della disciplina.
- Formalizzare e attivare procedure risolutive a fronte dei problemi proposti.
- Saper valutare il proprio operato.
- Potenziare le abilità logiche, critiche, interpretative nonché quelle di formalizzazione e astrazione.

ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con DSA sono state prese in considerazione tutte le misure compensative e dispensative secondo la normativa. Le verifiche scritte sono state somministrate o concedendo più tempo o sono state adattate riducendo il numero delle domande. Le verifiche orali sono state programmate e concordate con gli alunni. Sia durante le verifiche orali che scritte gli alunni hanno potuto utilizzare mappe concettuali e schemi preparati in precedenza in modo autonomo.

METODOLOGIE

Le scelte metodologiche degli strumenti di cui avvalersi per il raggiungimento degli obiettivi hanno previsto:

utilizzo della lezione frontale; ogni argomento è stato presentato con lezioni frontali, suggerendo il necessario lessico, e proponendo numerosi esempi ed esercizi: tale metodologia ha avuto lo scopo di contrastare la ricezione passiva e favorire l'acquisizione dei contenuti attraverso una partecipazione attenta ed attiva.

E' stato utilizzato il libro di testo integrato con appunti e fotocopie, disegni alla lavagna, LIM, software, esercizi e applicazioni della teoria guidando gli alunni nel passaggio dall'esposizione verbale alla formulazione simbolica e viceversa.

CRITERI di VALUTAZIONE

Le modalità di verifica: interrogazioni, colloqui a sondaggio, esercitazioni individuali.

Prove scritte.

E' stato valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati relativamente: conoscenza teorica; applicazione della conoscenza; individuazione e applicazioni di relazioni, proprietà, procedimenti, calcoli operativi; esposizione del metodo e percorso risolutivo del problema; capacità di analisi, di sintesi di autocorrezione e autovalutazione; livello di partenza; costanza nelle applicazioni; interesse e partecipazione, mantenimento degli impegni.

Sono state inoltre considerate le precedenti esperienze di apprendimento (scolastiche e non), gli interessi di cui ogni alunno è portatore, le conoscenze possedute su cui innestare nuove esperienze formative anche con riferimento all'impegno scolastico considerato come capacità di intervenire nei dialoghi, di collaborare nel gruppo, di interagire con i coetanei e insegnanti. Tali rilevazioni sono scaturite non solo da precostituite prove di accertamento ma anche dall'osservazione delle caratteristiche e dei ritmi di partecipazione degli alunni alle attività della scuola.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Gli interventi mirati di sostegno e di recupero sono stati effettuati durante l'intero anno scolastico durante le lezioni in presenza o attraverso le attività di sportello attivate dalla scuola.

Il recupero dei debiti è stato realizzato tramite:

- il recupero attraverso accesso a sportelli su richiesta dell'alunno.
- alcune lezioni di recupero in itinere volte al recupero delle conoscenze e delle competenze sugli argomenti trattati.
- indicazioni guida per studio a casa.

Per il recupero dell'insufficienza del primo trimestre è stata adottata la prova orale.

TESTO ADOTTATO

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Matematica.verde " vol . 4A e 4B – Zanichelli

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI svolti fino al 06/05/2026

Studio completo di funzioni irrazionali intere e fratte: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, ricerca degli asintoti. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange (enunciato ed interpretazione geometrica).
Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hôpital. Le primitive di una funzione. L'integrale
indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito.
Integrali immediati. Integrali di funzioni composte.
Integrazione di funzioni razionali fratte.
Integrazione per sostituzione.

Il trapezoide. Integrale definito di una funzione continua positiva o nulla. La definizione
generale di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito.

Il teorema della media (enunciato, dimostrazione e interpretazione geometrica).

Calcolo dell'integrale definito. Calcolo del valor medio di una funzione. La funzione
integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato).

Calcolo dell'area della superficie delimitata dall'asse x e dal grafico di una funzione.

Calcolo dell'area di una parte finita di piano compresa fra due curve. Calcolo del
volume di taluni particolari solidi di rotazione.

ARGOMENTI da svolgere dopo il 06/05/2026 fino alla fine dell'a.s.: Calcolo della

lunghezza di una curva.

Insegnamento della Religione Cattolica

Prof. Salvatore Bimonte

Premessa

La Classe si è dimostrata complessivamente interessata alla Materia e partecipa delle tematiche svolte e discusse nelle lezioni in classe, mantenendo sempre un atteggiamento composto nel dialogo educativo.

Tutti gli studenti, evidentemente motivati, hanno interagito con maturità e frequenza.

Obiettivi di apprendimento

Attraverso l'insegnamento di Religione cattolica, al termine dell'anno, gli allievi dovranno

aver sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla

propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e

della solidarietà in un contesto multiculturale; in particolare sapranno cogliere la presenza e

l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica,

scientifica e tecnologica.

Conoscenze

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della

nascita, morte e

risurrezione di Gesù Cristo. Le scelte di vita, vocazione, professione, e il ruolo della religione

nella società

contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

● Bioetica generale:

a) La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea della proposta biblica, la vita

come valore

b) La questione del relativismo, soggettivismo e dell'utilitarismo morale; la riflessione

sull'idea di Bene

c) I principi della bioetica cristiana

● Bioetica speciale:

a) Le questioni morali su: aborto; eutanasia; clonazione; procreazione assistita; genetica;

attualità.

b) La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia

- L'idea cristiana di amore e famiglia
- Il matrimonio come vocazione
- Il Sacramento del matrimonio
- La Natalità

Gli alunni quindi conoscono:

- Il contributo del Cristianesimo alla promozione della Cultura della civiltà occidentale, al determinante influsso allo sviluppo della scienza e della tecnica
- Il contributo del Cristianesimo alla riflessione, sulla pace, la convivenza

- Il contributo del Cristianesimo alla riflessione sui temi dell'informazione sociale e del

vivere sociale

Competenze

- Applicare in modo critico i concetti di libertà, responsabilità, giudizio, coscienza
- Distinguere tra legge morale e legge sociale, tra legalità e giustizia
- Descrivere il significato del matrimonio e il valore della famiglia per la fede cattolica e

confrontarne i termini con altre concezioni

Capacità

- Comprendere le principali questioni del rapporto Chiesa–Società contemporanea
- Riflettere sul ruolo della Chiesa Cattolica nella storia del Novecento
- Comprendere i termini di riferimento in un mondo globale ed interreligioso

Criteri e strumenti di valutazione

Il processo di apprendimento è stato periodicamente verificato attraverso la partecipazione

alla discussione proposta in classe.

Per le valutazioni, si sono adottati i criteri approvati dal Dipartimento. Si è dunque tenuto

conto del livello di partenza dell'alunno, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, della

partecipazione alle lezioni e discussioni in classe e del comportamento. Nel corso dell'anno,

l'insegnante ha potuto verificare la corretta acquisizione delle conoscenze/competenze/

capacità, fissate inizialmente, sollecitando gli allievi ad esprimersi su quanto emerso nella

lezione del giorno, attraverso dibattiti e discussioni in classe. La valutazione, nel corso

dell'anno, ha previsto risultati quantificati numericamente con voti in decimi.

Mentre, a conclusione di ogni quadrimestre, i giudizi sono stati espressi, come deliberato a

suo tempo in Collegio, secondo una scala decrescente, nel modo che segue: ottimo, buono,

sufficiente, insufficiente. Per questa disciplina non sono previste verifiche scritte.

Contenuti e tempi

I contenuti dell'Insegnamento della Religione cattolica nelle classi quinte vertono sulle questioni etiche, che investono gli ambiti storici, politici, scientifici e tecnologici del vivere dell'uomo contemporaneo.

Metodi, Spazi e Strumenti del percorso formativo

La metodologia con cui è stato affrontato l'insegnamento della Religione cattolica è varia, in ragione della molteplicità dei contenuti.

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo attraverso il quale

si è cercato di sollecitare e coinvolgere gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo.

Le varie tecniche di insegnamento (lezioni frontali, lezioni interattive, lettura ed analisi di

documenti, ...) sono state utilizzate a seconda delle esigenze per favorire l'acquisizione dei

contenuti e lo sviluppo delle abilità definite negli obiettivi didattici trasversali.

Programma Annuale

Nel corso del presente anno, si è presentato il contributo del Cristianesimo sia sul piano

storico che nell'ambito della riflessione sui problemi sociali, politici, nonché negli ambiti

scientifici e tecnologici. In particolare, è stata proposta la conoscenza dei tratti peculiari della

morale cristiana in relazione, alle responsabilità del singolo: di fronte a Dio; in rapporto con

gli altri; nei riguardi dell'impegno sociale e politico e di tutti quegli aspetti che rendono

necessaria una scelta etica.

Disciplina: **TOPOGRAFIA**

Docente: **Angelo Colucci**

ITP: **Davide Allori**

CLASSE: **5**

SEZIONE: **CT**

Testo adottato: **Misure, rilievo, progetto**, di Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiari e William Meschieri. Zanichelli Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti, di cui 7 femmine e 13 maschi. Tre studenti beneficiano delle misure compensative e dispensative previste per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) di carattere linguistico; tre presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA); È inoltre presente un'alunno con certificazione ai sensi della Legge 104/1992, non afferente all'area dei disturbi specifici dell'apprendimento né a problematiche di natura cognitiva, ma legata a una condizione di carattere sanitario. L'alunno è supportato, durante le ore di lezione della disciplina, da docente di sostegno e segue un percorso didattico personalizzato coerente con gli obiettivi della classe. Tutti gli attuali studenti della 5CT provengono dalla stessa classe, la 4CT, dello scorso anno scolastico.

- Ho seguito la classe nel terzo anno e la seguo nuovamente nel corrente anno scolastico; nel quarto anno non ho avuto continuità didattica con il gruppo. Rispetto al passato si registrano alcuni progressi, tuttavia il livello complessivo della classe risulta mediamente modesto. Il comportamento, in diverse occasioni, non appare pienamente adeguato alla maturità attesa per una classe quinta.
-
- All'interno del gruppo si possono individuare tre fasce di livello:
- un numero molto limitato di studenti (circa 1–3) ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, attestandosi su livelli buoni (intorno all'8), mostrando autonomia nello studio e una discreta capacità di rielaborazione;
- la maggior parte della classe si colloca su un livello intermedio, con un approccio allo studio prevalentemente mnemonico e non sempre supportato da adeguate capacità critiche e di collegamento;
- un gruppo ristretto di studenti (circa 3–4) evidenzia difficoltà significative, dovute a impegno discontinuo e a un metodo di studio poco strutturato.
- Nel corso dell'anno scolastico uno studente ha interrotto la frequenza, abbandonando il percorso di studi.

Nel complesso, l'interesse verso la disciplina e la partecipazione alle attività risultano sufficienti e coerenti con il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Dal punto di vista comportamentale, pur emergendo talvolta atteggiamenti non pienamente adeguati al livello di maturità richiesto, la classe mantiene generalmente un comportamento rispettoso nei confronti del docente e, nel complesso, corretto nel contesto scolastico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi generali: Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Obiettivi specifici:

- Conoscere e saper risolvere le principali tipologie di problematiche legate al rilievo topografico;
- Conoscere le problematiche relative al calcolo delle aree, della divisione dei terreni;
- Saper utilizzare idonea strumentazione, definire le metodologie di rilievo più appropriate;
- Conoscere le principali caratteristiche costruttive delle strade;
- Saper interpretare gli elaborati di un progetto stradale;
- Essere in grado di impostare un rilievo per ottenere un piano quotato;
- Saper individuare i metodi più idonei per il tracciamento di una strada;
- Saper redigere un piccolo progetto stradale su planimetria a curve di livello e saper leggere e interpretare i principali elaborati grafici.

CONTENUTI

Argomenti svolti fino al 06/05/2026

CALCOLO DELLE AREE

Metodi numerici:

- Area per scomposizione in figure elementari
- Area con la formula di camminamento
- Area con la formula di Gauss
- Area con le coordinate polari dei vertici

Metodi grafici:

K. Trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente

L. Integrazione grafica

Metodi meccanici:

M. cenni Planimetro Polare Meccanico

DIVISIONE DEI TERRENI (con valenza unitaria)

N. Stralcio di un'aria da una bilatera con dividenti passanti da un punto M sul perimetro

O. Stralcio di un'aria da una trilatera con dividenti passanti da un punto M sul perimetro

P. Stralcio di un'aria a forma triangolare di una particella con dividente parallela a una direzione assegnata

Q. Stralcio di un'aria a forma trapezia di una particella con dividente parallela a una direzione assegnata

SPOSTAMENTI E RETTIFICA DEI CONFINI (con valenza unitaria)

Spostamento di confine uscente da un punto assegnato sul confine

Spostamento di confine parallelo a una direzione assegnata

Rettifica di un confine bilatero con un segmento passante per un suo estremo

Rettifica di un confine trilatero con un segmento passante per un suo estremo

Rettifica di un confine bilatero con un segmento parallelo a una direzione assegnata

Rettifica di un confine trilatero con un segmento parallelo a una direzione assegnata

SPIANAMENTI

9) Spianamento orizzontale con soli sterri

10) Spianamento orizzontale con soli riporti

11) Spianamento orizzontale con sterri e riporti (miste)

12) Spianamento obliquo passante per tre punti

13) Spianamento di compenso con piano inclinato e obliquo

PROGETTO STRADALE

7. Il manufatto stradale

8. Gli elementi ausiliari del corpo stradale

9. Gli spazi della sede stradale

10. Riferimenti normativi

11. Inquadramento tipologico delle strade italiane

12. Velocità di progetto

13. Raggio minimo delle curve circolari

14. Le distanze di visibilità (per l'arresto, per il sorpasso, per cambio corsia)

15. Studio del tracciato dell'asse stradale

16. Rettifici, curve circolari monocentriche e curve circolari esterne

17. Il profilo longitudinale del terreno (profilo nero)

18. Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)

19. Livelletta di compenso con quota iniziale assegnata

20. Raccordi verticali (sacche e dossi)

21. Sezioni trasversali (sterro, riporto, mezzacosta)

22. Volume tra due sezioni omogenee

23. Volume tra due sezioni non omogenee

24. Volume tra sezioni miste

25. Diagramma delle aree depurato dai paleggi

26. Diagramma di Bruckner

Argomenti previsti e da svolgersi entro il 10/06/2026

27. Diagramma di occupazione

28. Diagramma di minima spesa dei cantieri

LABORATORIO

Studio ed elaborazione di un piccolo progetto stradale eseguito in ambiente CAD

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi di insegnamento adottati sono stati vari e flessibili, con un approccio didattico che ha alternato lezioni frontali a esercitazioni pratiche in laboratorio, utilizzando software specifici e appropriati. Per monitorare il livello di apprendimento dei contenuti e l'acquisizione delle tecniche risolutive necessarie al prosieguo del programma, sono stati richiesti interventi individuali dal posto e, ove necessario, sono state applicate strategie integrative e/o di recupero.

Le competenze acquisite dagli studenti sono state valutate attraverso test strutturati, attività di problem solving e esercitazioni pratiche svolte nel laboratorio informatico. Inoltre, durante lo sviluppo dei contenuti dei vari moduli, si è fatto ricorso anche a esercitazioni scritte, utili a consolidare quanto appreso.

L'attività didattica è stata pianificata e condotta in modo da favorire una progressiva e consapevole acquisizione degli obiettivi definiti in sede di programmazione, promuovendo così un apprendimento graduale e mirato.

VERIFICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati i seguenti:

- Prove scritte;
- Prove scritto-grafiche;
- Verifiche con domande aperte;
- Prove orali.

La valutazione delle prove è stata effettuata seguendo le indicazioni stabilite dal Collegio Docenti.

Il principale strumento didattico impiegato è stato il libro di testo, al quale sono stati affiancati appunti e schemi elaborati dall'insegnante per favorire una comprensione più approfondita degli argomenti.

Il recupero dei debiti formativi è stato svolto durante le ore di lezione curricolare, accompagnato da specifiche indicazioni per lo studio individuale a casa. La verifica del recupero è avvenuta attraverso un colloquio orale.

ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono stati identificati e adottati gli strumenti dispensativi e compensativi più adeguati, al fine di garantire loro la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici in linea con i compagni. Per le verifiche scritte è stata prevista una riduzione del carico quantitativo, mantenendo comunque il rispetto dei contenuti essenziali stabiliti dalla programmazione. Le verifiche orali, invece, sono state pianificate con gli studenti, favorendo una gestione personalizzata. In entrambe le tipologie di prove, gli alunni hanno avuto la possibilità di utilizzare autonomamente mappe concettuali e schemi precedentemente elaborati, a sostegno del processo di apprendimento e verifica.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Utilizzo degli strumenti della suite Google (Classroom), uso di tutorial e video-tutorial online, strumenti interattivi per facilitare la comprensione ed il ripasso, etc.

Slide in formato PPT o PDF, immagini con riepiloghi, file CAD esplicativi, altro materiale di studio digitale (immagini, file Excel, Word, etc). Laboratorio (in compresenza con il prof. Marco Amelia): foglio di calcolo (Excel/Fogli Google), software CAD (Autodesk AutoCAD).

DISCIPLINA: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	DOCENTE: PROF. MAZZEO GABRIELE ITP: PROF. ALLORI DAVIDE
---	--

TESTO ADOTTATO

Valli Baraldi – CSL Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – SEI

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Materiale multimediale, video lezioni, immagini, film-documentari.

LABORATORIO (in compresenza con il Prof. Allori Davide)

Materiale multimediale, software AutoCAD.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, lezione dialogata, metodo deduttivo, Analisi di casi pratici associati ai principi di teoria, lavori di gruppo e problem solving.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- _Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- _Verifiche tecnico pratiche;
- _Verifiche scritte semistrutturate.

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi disciplinari minimi	Contenuti
Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza; Progettare sistema anticaduta per la messa in sicurezza delle coperture a seconda della diversa tipologia. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza per i lavori in quota.	Scegliere la tipologia di ponteggio più idonea in relazione al luogo, lo spazio disponibile e al contesto entro cui si deve operare; Conoscere i componenti fondamentali e speciali per la corretta realizzazione dei ponteggi.	Modulo 1 _ L'allestimento del cantiere: UD_01 Le opere provvisorie di servizio; UD_02 Lavori in quota; UD_03 Le opere provvisorie per i lavori in quota

Conoscere il processo edilizio, i soggetti coinvolti, la documentazione, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori Saper utilizzare gli strumenti idonei per compilare modulistica necessarie nel corso dei lavori.	Conoscere il processo edilizio, i soggetti coinvolti e la documentazione necessaria per operare in piena sicurezza.	Modulo 2 _ La gestione del cantiere UD_04 Le figure professionali della sicurezza; UD_05 I documenti della sicurezza
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza per i lavori di scavo e demolizione	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche	Modulo 3 _ La gestione dei lavori pubblici UD_06 Scavi, demolizioni e ambienti confinanti
Conoscere l'iter per la realizzazione di un'opera pubblica, le figure professionali coinvolte, la documentazione, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori. Saper utilizzare gli strumenti idonei per redigere relazioni tecniche e compilare modulistica necessarie nel corso dei lavori.	Conoscere l'iter per la realizzazione di un'opera pubblica, le figure professionali coinvolte, la documentazione, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori;	Modulo 4 _ La gestione dei lavori pubblici UD_07 I lavori pubblici UD_08 I documenti e la contabilità dei lavori

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si premette che il percorso didattico si è sviluppato non sempre secondo i tempi previsti nella programmazione disciplinare.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi posso asserire che: un piccolo gruppo di allievi ha raggiunto dei risultati positivi, mostrando impegno, partecipazione ed interesse, raggiungendo un buon livello apprendimento.

Un secondo gruppo di alunni, più numeroso, ha mostrato un impegno e partecipazione discontinuo che comunque ha consentito di raggiungere un sufficiente livello di apprendimento;

Un ultimo gruppo ha raggiunto in misura limitata gli obiettivi previsti a causa di scarsa motivazione, insufficiente impegno e scarsa partecipazione alle attività.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Conoantonio Lombardi

Profilo della classe In questo anno scolastico si è cercato di individuare e dare spazio alle attività maggiormente motivanti per i ragazzi cercando di diversificare il più possibile le proposte, valorizzando la parte ludica e socializzante. Nel complesso la classe presenta buone capacità motorie, affinate nel corso del quinquennio. Gli allievi si sono dimostrati abbastanza partecipi e motivati, contribuendo alla realizzazione di attività interessanti e raggiungendo, nel complesso, risultati buoni. Il comportamento è quasi sempre risultato educato anche se non sempre collaborativo, soprattutto da parte di qualche alunno. Il riferimento alle competenze europee o di cittadinanza, in particolare è stato privilegiato l'ambito comunicativo dei linguaggi in termini di espressione culturale, consapevolezza e competenza digitale. Gli alunni si sono dimostrati responsabili e puntuali nelle consegne e nella partecipazione. L'attività motoria si è svolta negli spazi esterni e nella palestra.

Obiettivi specifici di apprendimento: Educare ed usare in modo consapevole, appropriato, personale e creativo il proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio per sapere interagire con gli altri e nel pieno rispetto delle singole personalità. Educare alla corretta pratica sportiva. Prevenire i fenomeni legati al disagio giovanile. Favorire le capacità di espressione degli allievi. Avviare l'allievo ad una sana pratica sportiva.

Raggiungimento degli obiettivi La classe, durante tutto l'anno scolastico, si è dimostrata motivata anche se non sono mancate fasi di ristagno, in linea di massima la classe si è dimostrata sufficientemente partecipe alle lezioni con un atteggiamento adeguatamente maturo salvo qualche caso; questo ha favorito nel complesso l'instaurarsi di un clima positivo durante lo svolgimento delle lezioni. Solo qualche alunno/a pratica attività sportiva al di fuori dell'ambito scolastico, per questo motivo la programmazione didattico-educativa ha tenuto conto delle differenti capacità motorie degli alunni ed ha compreso un insieme di attività tali da coinvolgere indistintamente tutti. Oltre al consolidamento degli schemi motori di base, già dati per acquisiti vista l'età dei ragazzi, all'acquisizione della

consapevolezza del movimento e alla socializzazione, si è mirato a migliorare l'organizzazione della conoscenza e delle abilità apprese e l'autonomia nel saper realizzare un lavoro finalizzato. Sono state inoltre potenziate le capacità condizionali: Forza, Resistenza e Velocità. Metodologie utilizzate: Lezione frontale. Esercitazioni pratiche individuali, di coppia e di gruppo. Apprendimento cooperativo (Coordinative Learning). Lezione interattiva .

Conversazioni guidate. Lavoro individuale. Problem solving.

Strumenti utilizzati: Uso di piccoli e grandi attrezzi da palestra. Uso di spazi scolastici (palestra, Palestrina, spazi esterni).

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica:

Conoscenze e Abilità': L'uso dei piccoli e dei grandi attrezzi in palestra.

Conoscere gli

elementi tecnici di alcuni giochi di squadra e sport. Conoscere gli elementi regolamentari e i

gesti arbitrali dei giochi e degli sport praticati. Scegliere modalità relazionali che valorizzano

le diverse capacità sia di sviluppo che di prestazione. Il Fair play: i principi del Fair play, che cosa deve essere lo sport e che cosa non deve essere, come vivere lo sport, aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana, lo sport come inclusione.

Approfondimento su alimentazione e stili di vita sani, salute e rischi delle dipendenze fisiche e mentali. Esercitazioni per il miglioramento della resistenza aerobica. Esercitazioni per il

miglioramento della resistenza anaerobica. Esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare. Esercitazioni per il miglioramento della coordinazione generale e specifica.

Esercizi per migliorare la tecnica dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi sportivi di squadra e individuali. Uso dei piccoli e dei grandi attrezzi.

Competenze: Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche individuali. Stabilire corretti rapporti interpersonali.

Mettere in atto comportamenti cooperativi. Mettere in atto comportamenti organizzativi all'interno del gruppo. Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla realizzazione del Gioco. Collaborazione e rispetto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

Educazione civica: Gli allievi hanno seguito un percorso per sensibilizzare l'importanza di donare il sangue. Alcuni alunni hanno frequentato il corso del BLSD acquisendo l'idoneità all'uso del defibrillatore.

Presentato alla classe e contestualmente firmato dai rappresentanti.